

## Municipio 14 Dieci imprenditori ai domiciliari

# Ristruttura la casa coi soldi per le scuole

## Funzionaria indagata con altri 4 dipendenti

**Valeria Di Corrado**

■ I soldi stanziati per mettere in sicurezza gli asili, venivano usati per ristrutturare l'appartamento di una funzionaria del Comune di Roma. Invece che rifare l'impianto di riscaldamento o dare più stabilità alle aule frequentate ogni giorno da neonati e bambini al di sotto dei 5 anni, la ditta che aveva ottenuto l'appalto in due nidi e due scuole materne del Municipio XIV, si dedicava al restyling dell'abitazione di colei che ricopriva l'incarico di direttore dei lavori.

Un paradosso smascherato dalla Procura di Roma, che ha portato all'arresto di 10 imprenditori e all'iscrizione sul registro degli indagati di altre 17 persone, tra cui 5 funzionari del Comune di Roma. I reati contestati dal procuratore aggiunto Paolo Ielo e dal sostituto procuratore Erminio Amelio sono, a seconda delle posi-

zioni: associazione per delinquere finalizzata alla corruzione, abuso d'ufficio, truffa ai danni dello Stato, peculato, falso ideologico e materiale e frode fiscale.

L'indagine, denominata "Sistema", copre un periodo che va dal 2012 al 2014 e trae origine dagli accertamenti su una procedura d'appalto per l'esecuzione di lavori per la manutenzione straordinaria di quattro edifici scolastici situati nel Municipio di Monte Mario; nonché di anomalie emerse nella riqualificazione di via del Melone, nelle vicinanze di piazza Navona, individuata come una delle strade di passaggio strategiche in vista del Giubileo. È stato scoperto un accordo corruttivo teso alla spartizione delle risorse pubbliche destinate a tali lavori (circa 400 mila euro), in forza del quale, a fronte dell'aggiudi-

cato, gli imprenditori avrebbero corrispo-

sto ai dirigenti pubblici un importo pari al 20% delle somme liquidate per opere che si è scoperto non essere mai state eseguite.

È stata una denuncia presentata il 22 giugno dello scorso anno dal presidente, direttore apicale e dirigente dell'Uot del Municipio XIV, a dare il via all'indagine del nucleo speciale anticorruzione della Guardia di Finanza sulle irregolarità della procedura d'appalto affidata, nell'ottobre del 2010, alla ditta Prima Appalti srl della famiglia Bucci, per l'esecuzione di lavori presso gli asili nido di via Casal Sansoni e via Pietro Bembo, e le scuole materne "Montarsiccio" e "Cerbioni". «I denunziati - si legge nell'ordinanza - hanno riferito che l'ufficio tecnico aveva

effettuato il pagamento del primo Sal (stato avanzamento lavori, ndr) in data 4 ottobre 2012, per lavori in realtà non eseguiti (per un valore pari a 180.325 euro), sottoscritto dal direttore dei lavori e Rup Bruno Benni, non riportati nel registro di contabilità».

La Benni è ora indagata per peculato, in concorso con gli imprenditori Gianluca e Manolo Bucci, perché «avendo per ragioni del suo ufficio - si legge nel capo d'imputazione - la disponibilità del denaro relativo all'appalto (dei quattro edifici scolastici, ndr) se ne appropriava in parte, facendo eseguire alla società Prima Appalti srl, aggiudicataria dell'appalto, lavori edilizi presso la propria abitazione a Formello, per un valore complessivo di 20 mila euro: sostituzione pavimentazione, rivestimento sanitari di un bagno, di un locale seminterrato, tinteggiatura di tutti i locali, installazione e rifacimento impianti, comprensivo della manodopera di più operai».

### Piazza Navona

Anomalie emerse a via del Melone  
riqualificata per il Giubileo



**La miccia** L'indagine partita da una denuncia dell'ex presidente Barletta. L'operazione denominata «Sistema» vede coinvolte una trentina di persone per i reati di associazione per delinquere

